

Al Dirigente Scolastico, Prof. _____
dell'Istituto, _____
e.p.c. Al Consiglio d'Istituto
dell'Istituto _____
e p.c. All'Ufficio Scolastico Provinciale
della provincia di _____
e.p.c. All'Ufficio Scolastico Regionale
della regione _____

Oggetto: RICHIESTA CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti genitori dell'alunno _____, frequentante la classe di codesto Istituto, nell'esercizio del loro diritto inviolabile e fondamentale all'educazione,

PREMESSO

-che l'art.26, terzo comma, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo attribuisce ai genitori «il diritto di priorità nella scelta di educazione da impartire ai propri figli»;

- che l'art. 18 della stessa Dichiarazione Universale garantisce la «libertà di manifestare, isolatamente o in comune, sia in pubblico che in privato, i propri valori religiosi nell'educazione»;

-che l'art. 2 del primo protocollo addizionale alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, rubricato "Diritto all'istruzione", sancisce il principio secondo cui: «lo Stato, nel campo dell'insegnamento, deve rispettare il diritto dei genitori di provvedere secondo le loro convinzioni religiose e filosofiche»;

-che l'art.30 della Costituzione italiana garantisce e tutela «il diritto dei genitori ad educare i propri figli, anche se nati fuori del matrimonio»;

-che la Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa invita espressamente gli Stati membri a «tenere conto del diritto dei genitori di curare l'educazione dei propri figli» nel «predisporre e attuare politiche scolastiche e piani d'azione per promuovere l'uguaglianza e la sicurezza e garantire l'accesso a formazioni adeguate o a supporti e strumenti pedagogici appropriati per combattere la discriminazione» (Allegato VI Istruzione, n.31);

-che nella "Linee di Indirizzo sulla Partecipazione dei Genitori e Corresponsabilità Educativa" diramate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca il 22 novembre 2012 si è espressamente invocato il diritto dei genitori alla «corresponsabilità educativa»;

-che la Circ. Min. MIUR del 6 Luglio 2015 il Ministero ha chiarito il ruolo importante della libertà di scelta educativa della famiglia: "la partecipazione a tutte le attività extracurricolari, inserite nel POF è per sua natura facoltativa e prevede la richiesta del consenso dei genitori per gli studenti minorenni e degli studenti stessi, se maggiorenni, e che, in caso di non accettazione, possono astenersi dalla frequenza;

-che la legge 107 del del 13 Luglio 2015 sulla "Buona Scuola", al punto 14, n. 5 afferma "Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti."

CHIEDONO

- che la scuola notifichi loro con congruo anticipo e per iscritto la programmazione di ogni lezione, progetto, attività didattica che si tiene dentro e fuori l'Istituto, anche mediante lezioni tenute da persone esterne, riguardante:

a) questioni fisiche e morali connesse con la sfera affettiva e sessuale dei discenti;

b) campagne contro il bullismo, la decostruzione degli stereotipi di genere, le discriminazioni, il razzismo o la parità di genere;

- di essere espressamente informati per iscritto e in modo completo e dettagliato del contenuto delle eventuali attività didattiche in questione, dei relativi materiali e i sussidi utilizzati, della data, dell'ora e della durata di tale attività, e di ogni informazione necessaria a identificare le persone e gli enti coinvolti nella organizzazione dell'attività in questione, al fine di valutare anche i relativi titoli;

AVVERTONO

- che la presente richiesta viene formalmente inoltrata al fine di poter valutare se dare o meno il consenso alla partecipazione del proprio figlio a tali attività didattiche;

- che, in mancanza delle informazioni richieste o in mancanza del consenso scritto dei richiedenti genitori, il proprio figlio dovrà essere esonerato dal partecipare ai summenzionati progetti formativi e dal frequentare le attività ad essi connesse, e - nel caso – gli/le venga offerta la possibilità di frequentare un'attività alternativa;

- che, nell'ipotesi di cui sopra, sia organizzata un'attività didattica alternativa per i ragazzi in questione.

ESPRIMONO

Il proprio apprezzamento e personale gratitudine per il sostegno che la S.V. vorrà in ogni circostanza fornire per facilitare l'esercizio libero, democratico e civile dei diritti di padre e madre, nel rispetto dello sviluppo della personalità del proprio figlio, garantito dall'art.3, secondo comma, della Costituzione italiana.

Luogo e data _____ Firma _____